

Sassuolo

e distretto ceramico

Al teatrino Rompianesi

**Nel week end
va in scena 'Veleno'
tratto dalla Salomè
di Oscar Wilde**

Appuntamento con la stagione Temple Theater proposta da Sted presso il teatrino 'Andrea Rompianesi' della Casa nel Parco. Domani, sabato e domenica è in programma 'Veleno', liberamente tratto dalla Salomè di Oscar Wilde.

Dipendenti Ferrari in aiuto a Pediatria

Impiegati operativi e in pensione del reparto controllo qualità organizzano una cena benefica per l'ospedale di Sassuolo

Oltre milleduecento euro raccolti a favore del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Sassuolo. E' la somma raccolta in occasione dell'evento benefico «Gente di Qualità» celebratasi qualche giorno fa a Formigine. Una cena che abbraccia l'ultimo mezzo secolo di storia del 'controllo qualità' della Ferrari, che vede gli intervenuti raccogliere fondi da destinare a iniziative di beneficenza: così, rinnovando una tradizione pluridecennale, presso la Polisportiva Formiginese si sono ritrovati oltre 50 colleghi del Controllo Qualità Ferrari Auto, molti già in pensione e altri ancora in servizio. Un'occasione piacevole per stare insieme ma con un obiettivo importante: aiutare la pediatria sassolese nel progetto 'Giocamico', che prepara bambini e genitori alle operazioni chirurgiche attraverso attività ludiche e ricreative. Grazie alla generosità dei partecipanti e al sostegno dell'azienda T.Erre S.r.l. di Ravarino, storico fornitore del Cavallino Rampante di Maranello, sono stati raccolti e consegnati



I partecipanti alla cena benefica che si è svolta a Formigine

1.230 euro.

L'appuntamento conviviale «Gente di Qualità», promosso e ideato da Fabrizio Remitti assieme ad Enzo Varini, Claudio Bertanti e Carlo Ferrari, ha raccolto l'adesione di tanti che hanno prestato o prestano tutt'ora la propria opera in uno dei reparti d'élite del marchio italiano più famoso al mondo, non nuovo peraltro a iniziative a beneficio del territorio. L'iniziativa confer-

ma il legame, fortissimo, della Ferrari e dei suoi addetti con le comunità presso le quali vivono, e se da una parte garantisce un sostegno importante, in questo caso, all'Ospedale di Sassuo-

IL PROGETTO GIOCAMICO

**Attraverso
attività ludiche
si preparano i bambini
agli interventi**

lo, dall'altra è occasione per ricordare chi non c'è più.

«**Purtroppo** – ha detto infatti Fabrizio Remitti, uno degli organizzatori dell'evento – è di questi giorni la triste notizia della scomparsa dell'Ingegnere Giorgio Carta Satta che fu il precursore, negli anni '70, del reparto qualità e anche di Giovanni Caselli, che seguiva l'attività del laboratorio materiali. Due perdite dolorose per il nostro gruppo, che fino all'ultimo hanno voluto partecipare alle iniziative di beneficenza e che – ha aggiunto Remitti – in questa occasione abbiamo voluto omaggiare e ricordare con particolare affetto». E' stata comunque una festa, la cena benefica, che si è chiusa con i ringraziamenti da parte dell'ospedale ai benefattori. «Per la Pediatria – ha sottolineato invece il dottor Claudio Rota – è sempre un piacere incontrare la generosità delle persone e delle associazioni del territorio. Una generosità che ci consente di svolgere al meglio la nostra missione e dare corpo a iniziative utili per l'assistenza dei bambini».

s. f.

IL RICORDO

Beniamino La Torre, oggi l'ultimo saluto

Si celebrano oggi alle 15,30 al la Chiesa Parrocchiale di San Pietro a Rommetta i funerali di Beniamino La Torre ricordato, tra gli altri, anche dai vertici dell'Ospedale di Sassuolo. «Oggi – si legge sulla pagina fb nel nosocomio cittadino – ci stringiamo ai familiari di un uomo straordinario, per umanità, generosità e intelligenza, che lascia troppo presto il loro affetto: Beniamino La Torre. Un uomo che nel corso della sua vita ha saputo «fare» tanto e ha «ridato» altrettanto con impegno e passione. Nel ricordarne la figura umana e professionale, non possiamo che ringraziarlo per essere stato uno dei promotori della «Fondazione Ospedale di Sassuolo Onlus».

Formigine, il ricavato delle vendite del calendario con le foto di Massimo Mantovani, andrà a sostenere le strutture dedicate a cani e gatti

Pelosi d'autore, gli scatti aiutano il canile

FORMIGINE

La mostra fotografica che inaugura sabato in piazza della Loggia, dedicata agli scatti con cui il noto fotografo carpigiano Massimo Mantovani ha ritratto cani e gatti, tra Modena, Parma, Milano e Roma è il primo appuntamento del 2023 per 'Punto e Virgola', il canile-gattile di Magreta. E chiude, idealmente, un 2022 che ha confermato l'eccellenza di una struttura diventata, col tempo, «un vero e proprio fiore all'occhiello della Provincia». Di 250 cani entrati nel 2022 e 68 sono stati adottati, mentre 99 sono ancora presenti in struttura. Per i gatti, come sempre, i numeri degli ingressi sono maggiori, anche a causa delle numerosissime cucciolate che con il periodo estivo affolla-



no gli spazi e nell'anno da poco concluso i gatti entrati sono stati 363, gran parte dei quali (250) già adottati. Quelli oggi ancora presenti sono 'soltanto' 52. Per quanto riguarda le sterilizzazioni dei gatti effettuate, in struttura e nelle colonie del distretto, sono state in totale 281: alle normali attività di accoglienza e ri-

covero il 'Punto e Virgola' affianca infatti anche campagne di sensibilizzazione sull'importanza delle adozioni consapevoli – per adottare un cane info al 347 7933723, per i gatti basta recarsi di persona presso la struttura – della buona gestione dell'animale e della sterilizzazione, ma

anche open day per la cittadinanza, visite didattiche per le scuole e gli studenti, attività con persone disabili, giornate a tema e tanto altro. Dagli scatti di Mantovani è stato ottenuto un calendario solidale che verrà messo in vendita dall'Associazione di Promozione Sociale Donne del 2000APS che con il ricavato acquisterà cibo da donare ai canili e gattili del territorio. «Iniziative di questo tipo – commenta l'assessore all'ambiente Giulia Bosi – ci danno la possibilità di sostenere queste strutture e puntare allo stesso tempo i riflettori sugli animali che vengono abbandonati. Anche nell'anno appena trascorso, infatti, è stato portato avanti un lavoro particolarmente intenso da parte degli operatori e dei volontari del canile e gattile, cui va il nostro ringraziamento».

Fiorano, terminati i lavori di ripristino di via Nuova del Gazzolo

Sono terminati a Fiorano i lavori di ripristino di via Nuova del Gazzolo che, dopo la brutta frana che l'aveva resa impraticabile, da lunedì è riaperta al traffico. L'intervento, cominciato in estate, ha visto l'allargamento della carreggiata e l'installazione di due guardrail per una spesa complessiva, finanziata da fondi del PNRR, di 250mila euro. L'intervento – costo 180mila euro, finanziati dallo Stato – fa il paio con quello che ha ripristinato, già da maggio, anche via Rio Salse. «Come ci eravamo prefissati – commenta l'assessore ai lavori pubblici Monica Lusetti – nel 2022 abbiamo concluso due interventi molto importanti per la frazione di Nirano e la viabilità di tutta la zona senza peraltro impiegare risorse del Comune, che potranno essere destinate ad altro».